

25 aprile Riti e polemiche

La campagna s'infiamma

■ Il 25 aprile diventa motivo per Lesmo da vivere di punzecchiare gli sfidanti. Sulla sua pagina facebook, la lista civica, che sostiene la candidatura di **Luigino Ripamonti**, ha commentato le celebrazioni di mercoledì mattina. «Il sindaco **Marco Desiderati** non è presente ed un rappresentante dell' Anpi lo fa notare. La candidata sindaco **Paola Gregato** dopo l' inno italiano non applaude. **Achille Nova**, candidato consigliere, indossa la fascia tricolore al contrario. Il candidato sindaco per la sinistra **Roberto Antonioli** arriva alle 10.30 quando la cerimonia è quasi finita, col cane. Noi presenti assieme al nostro candidato sindaco. Basta non se ne può più».

Il clima tra le liste è sicuramente

sempre teso e le stoccate nelle ultime settimane tra le varie forze in campo oltre che durante le serate pubbliche corrono anche sul famoso social network. Qualche giorno fa, Lesmo Amica era tornata alla carica sul tema del tricolore criticando la scelta del Carroccio di aver festeggiato i 150 anni dell'unità d'Italia ammainando la bandiera nazionale. «È indecente il comportamento dei leghisti ed ancora più indecente il comportamento degli alleati di Desiderati che non hanno fatto nulla per impedire questo - scrive la lista civica - E d ora d'improvviso, si scopre che Ripamonti è diventato il primo avversario di quel modo di fare politica. Avrebbe dovuto sollevare all'epoca il problema».